



COMUNE DI SANT'ARCAANGELO

(Provincia di Potenza)

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 32 Del 14-03-2017

Oggetto: Programmazione del Fabbisogno del Personale. Triennio 2017/2019

L'anno duemiladiciassette, il giorno quattordici del mese di marzo, alle ore 18:10 nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta ai sensi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei seguenti signori:

PARISI VINCENZO NICOLA	SINDACO	Presente
GALOTTA ANTONIO	VICE-SINDACO	Presente
MASTROSIMONE BERARDINA MARIA	ASSESSORE	Presente
APPELLA ANGIOLINO	ASSESSORE	Presente
FINAMORE LUCIA MARIA ROSARIA	ASSESSORE	Presente

Risultato legale il numero degli intervenuti, **il Presidente PARISI VINCENZO NICOLA**, in qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa il **Segretario Comunale Dott. La Rocca Andrea**

L'ASSESSORE AL PERSONALE

Dato Atto che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione è stato richiesto, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e parere di regolarità contabile, favorevolmente espressi, rispettivamente, dal Responsabile dell'area Amministrativa e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria;

Premesso che la Giunta Comunale, al fine di perseguire elevati livelli di funzionalità, ha precedentemente ottimizzato la macrostruttura all'interno di un quadro di miglioramento organizzativo e funzionale dell'Ente, salvaguardando i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi, adottando i seguenti atti:

- Delibera nr. 30.... del 14.03.2017..... ad oggetto : “*Ricognizione annuale delle eccedenze del personale – Anno 2017 (Art. 33 D.Lgs. n. 165/2001)*”

- Delibera nr. 31..... del ...14.03.2017..... Ad oggetto: “*Approvazione rideterminazione dotazione organica dell'Ente*”;

Ritenuto necessario, al fine di dare concreta attuazione agli atti di programmazione sopra citati, elaborare il **Piano di Fabbisogno del Personale** per il triennio 2017-2019 ed i conseguenti piani occupazionali, contenenti il reperimento delle risorse umane necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati, compatibilmente con le risorse finanziarie di bilancio ed allo schema organizzativo dell'Ente e alla dotazione organica;

Preso Atto, a tal proposito, **che**:

- l'art. 39 della L 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482 (*assunzioni obbligatorie ora Legge 12/3/1999, n. 68*);
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al

principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;

- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e smi;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 disciplina la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale, da effettuarsi periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni;
- l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Richiamata la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2017-2019 ed in particolare:

- *art. 1, comma 219, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto, fino all'adozione dei decreti legislativi attuativi della L. n. 124/2015 (Legge delega in materia di riorganizzazione delle Pubbliche Amministrazioni), nonché dell'attuazione dei commi 422, 423, 424 e 425 dell'art. 1 della L. n. 190/2014 e s.m.i. (conclusione delle procedure di riassorbimento del personale in esubero degli enti di area vasta), che i posti di qualifica dirigenziale vacanti al 15/10/2015 siano resi indisponibili e, pertanto, non possano essere in alcun modo coperti, fatti salvi i contratti a tempo determinato in corso;*
- *art. 1, comma 221, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le regioni e gli enti locali debbano provvedere alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni;*
- *art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito,*

con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;

- art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016, il quale ha previsto, a favore dei Comuni con popolazione da 1.001 a 10.000 abitanti, l'innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali per il personale non dirigente dal 25% al 75% della spesa dei cessati nell'anno precedente, valevoli per gli anni 2017-2018, a condizione che il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000; anche in questo caso, la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;
- art. 17 del D.L. n. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016, il quale ha introdotto una disciplina particolare e derogatoria per le assunzioni a tempo indeterminato del personale educativo e scolastico (nuovi commi 228-bis, 228-ter, 228-quater e 228-quinques, art. 1, L. n. 208/2015), al fine di garantire la continuità e assicurare la qualità del servizio educativo nelle scuole dell'infanzia e negli asili nido degli enti locali;
- art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014, il quale prevede che per l'anno 2019 sarà possibile effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato utilizzando il 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente.

Accertato che:

- Nell'anno **2016** NON si sono verificate cessazioni di personale dipendente;
- Nell'anno **2017** si è verificata nr. **01** cessazione (*decesso Dip. Lo Ponte Michele*);
- Nel **2018** si prevedono nr. **04** cessazioni per pensionamento (*Dip. Capobianco - Caradonna - Cavallo - Montemurro*);

Richiamato l'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è

consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);

Accertato, in applicazione della predetta disposizione, che questo Ente, per effetto dell'andamento della spesa di personale nel triennio 2011/2013 e del rapporto dipendenti/popolazione, come rappresentato nell'apposito prospetto allegato al presente atto, può beneficiare dei seguenti resti assunzionali:

Anno	% applicabile all'Ente	Nr. Cessazioni	Dipendente Cessato	Resto Assunzionale
2014	60% cessazioni 2013	= =	= =	= =
2015	60% cessazioni 2014	01	• Claps D.co – Cat. Econ. D/5	0,6
2016	75% cessazioni 2015	02	• Cavallo G.ppe – Cat. Econ. C/4; • Evangelista G.ppe - Cat. Econ. A/1 al 50%;	1,5
Totale				2,1

Considerata la necessità di prevedere per il triennio 2017-2018-2019, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, di spesa del personale (*spesa inferiore alla media delle spese sostenute per il triennio 2011/2013*) ed in relazione alle reali capacità finanziarie del bilancio, la programmazione del fabbisogno del personale come da prospetto allegato "B" al presente provvedimento, dando atto che le assunzioni di che trattasi verranno effettuate nel rispetto delle procedure stabilite dalla vigente normativa in materia;

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale;

Richiamato l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (*ora soggetti al "pareggio di bilancio"*, come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

Verificati inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ha rispettato il Patto di Stabilità (*Pareggio di Bilancio*) nell'anno 2016 ed ha inviato nei termini prescritti la relativa certificazione (art. 1, comma 707, 2° periodo, della L.

n. 208/2015, art. 76, comma 4, D.L. 112/2008, delibera Corte dei Conti Sardegna n. 70/2015, delibera Corte dei Conti Puglia n. 111/2016);

- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006 e art. 6, comma 6, del DLgs. n. 165/2001);
- ha provveduto all'attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 D.L. n. 66/2014);

Considerato altresì che questo Ente non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, né versa in condizioni di dissesto finanziario, così come definito dagli artt. 242 e 243 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Ribadito il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, come da ultimo modificato con deliberazione della Giunta n. 64 del 29/06/2016;

Fatto Costare che la presente programmazione confluirà nel Documento Unico di Programmazione 2017/2019, da approvarsi unitamente al Bilancio di Previsione 2017/2019 in corso di formazione;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente proposta di deliberazione dal Collegio dei Revisori dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 13 marzo 2017;

P R O P O N E

- 1) Di rendere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di dare atto che la spesa di personale da prevedere a carico del redigendo bilancio per gli esercizi finanziari 2017/2019, sarà determinata nel rispetto dei vincoli specificati in premessa e riepilogata, per singola tipologia, nel prospetto allegato "A" al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) Di approvare, in coerenza con il quadro normativo in premessa delineato e compatibilmente con la capacità finanziaria del Comune, la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 e relativi piani assunzionali, come indicati nel prospetto allegato "B" al presente provvedimento di cui costituisce parte

integrante e sostanziale, dando atto che le assunzioni di cui trattasi verranno effettuate nel rispetto delle procedure stabilite dalla vigente normativa in materia;

- 4) Di provvedere, a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione del bilancio 2017, all'incremento del 25% dell'attuale rapporto di lavoro Part-Time (50%) dei dipendenti Stigliano Vincenzo e Pellegrino Mario Piero;
- 5) Disporre, per mobilità tra aree funzionali, il trasferimento del dipendente Montemurro Rosario dall'Area Vigilanza all'Area Amministrativa - Ufficio Anagrafe;
- 6) Di stabilire che la presente programmazione confluirà nel Documento Unico di Programmazione 2017/2019, da approvarsi unitamente al Bilancio di Previsione 2017/2019 in corso di formazione;
- 7) Di riservarsi l'adozione di eventuali successivi appositi provvedimenti, in presenza delle condizioni che richiedano l'aggiornamento della programmazione come sopra definita;
- 8) Di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura dell'Ufficio personale, alle OO.SS. territoriali ed alle R.S.U. dell'Ente;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la su esposta proposta di deliberazione;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella Stessa riportate;

Dato Atto che in merito alla proposta relativa alla presente deliberazione è stato richiesto, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 il parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e parere di regolarità contabile, favorevolmente espressi, rispettivamente, dal Responsabile dell'area Amministrativa e dal Responsabile dell'Area Economico-finanziaria;

Ad unanimità di voti;

D E L I B E R A

-Di approvare la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.-

VISTO: Si dichiara di aver espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott.ssa Maria Antonietta MERLINO**

Letto, approvato e Sottoscritto

IL SINDACO
Avv. PARISI VINCENZO NICOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Andrea LA ROCCA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Comunale,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dal 21-03-2017 al 05-04-2017

Nr. _____ Registro Pubblicazioni, ai sensi dell'art.124, comma 1, D.L.gs 18 agosto 2000, nr.267, e ss.mm.ii senza reclami od opposizioni.

IL MESSO COMUNALE
Sig. Pietro VALSINNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea LA ROCCA

Dalla Residenza Municipale, li _____

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio è stata data comunicazione ai capigruppo Consiliari con lettera prot.n° _____ in data _____ così come prescritto dall'art. 125 del D.L.gs. n. 267/2000.

La presente deliberazione:

- **è divenuta esecutiva il giorno 14-03-2017 :**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea LA ROCCA